



COMUNE DI INDUNO OLONA
Provincia di Varese

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 20 del 18/07/2023

Adunanza ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

**OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA
CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI E DELLE UNIONI CIVILI.**

L'anno **duemilaventitre** addì **diciotto** del mese di **luglio** alle ore **20:30** si è riunito in seduta ORDINARIA, su convocazione del Presidente, il Consiglio Comunale composto dai signori:

CAVALLIN MARCO	SINDACO	Presente
ZAINI CECILIA	CONSIGLIERE	Presente
MARIN EMANUELE	CONSIGLIERE	Presente
BOSSI CHIARA	CONSIGLIERE	Presente
SCHIROSI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
COLOMBO MAURIZIO	CONSIGLIERE	Presente
FILPA MONICA	CONSIGLIERE	Presente
CROSTA FRANCESCA	CONSIGLIERE	Assente
SANDRINI MIRKO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
TORTOSA MAURIZIO	CONSIGLIERE	Presente
RANIA GIORGIA	CONSIGLIERE	Presente
MASSARI MIRELLA	CONSIGLIERE	Presente
FERRAZZI ROSA	CONSIGLIERE	Presente
BRENNA ANDREA	CONSIGLIERE	Presente
ZAMMARETTI VITTORE	CONSIGLIERE	Presente
RIVA CARLO	CONSIGLIERE	Presente
GORONE CHIARA	CONSIGLIERE	Presente

PRESENTI, N. 16

ASSENTI N. 1

Partecipa, con le funzioni di legge, il SEGRETARIO DOTT.SSA CONTE MARIA.

Il Sig. SANDRINI MIRKO assume la Presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara valida la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato. Partecipa, senza diritto di voto, l'Assessore esterno Claudio Andreoletti.

Successivamente il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 5 all'ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI E DELLE UNIONI CIVILI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che attualmente nel Comune i matrimoni e la costituzione delle unioni civili vengono celebrati nella sala Consigliere Bergamaschi o nell'ufficio del Sindaco;

Preso atto che con Delibera di C. C. n° 4 del 17.02.2016 è stato approvato il Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili e che è tuttora vigente;

Visto l'art. 89 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale, al comma 1, dispone che “gli Enti Locali disciplinano con propri regolamenti in conformità con lo Statuto, l'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi (...)”;

Vista la Circolare n. 29 del 7 giugno 2007 prot. n. 2007 06193-15100/397 a cura del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale per i Servizi Demografici - del Ministero dell'Interno, con la quale vengono fornite istruzioni e chiarimenti agli Uffici di Stato Civile circa la facoltà di celebrare i matrimoni civili in luoghi diversi dalla casa comunale qualora abbiano disposto l'istituzione di uno o più separati uffici dello stato civile;

Vista la circolare n. 10 del 28 febbraio 2014, dove la direzione generale per i servizi demografici del Ministero dell'interno ha confermato la possibilità di celebrare i matrimoni presso siti aperti al pubblico purché connessi in via stabile alla funzione amministrativa propria della casa comunale nei termini previsti dall'art. 3 del DPR 396/2000;

Atteso che il Ministero dell'Interno nel Massimario (ed.2012, paragrafo 9.5.1) ribadisce che è ammissibile la celebrazione del matrimonio in un sito esterno alla casa comunale di proprietà privata, purché acquisita alla disponibilità comunale attraverso idoneo titolo giuridico con carattere di ragionevole continuità temporale–e non quindi per un singolo matrimonio–e di esclusività. Pertanto l'uso della struttura ,anche se di proprietà privata, deve essere strettamente e direttamente connesso alla funzione amministrativa propria della casa comunale;

Ritenuto che tali indicazioni valgono, in via analogica, anche per la costituzione delle unioni civili prevista dalla legge 20 maggio 2016, n.76;

Rilevata l'opportunità di disciplinare l'organizzazione del servizio in oggetto allo scopo di regolamentare l'organizzazione dei matrimoni e la costituzione delle unioni civili, prevedendo le celebrazioni in argomento in un luogo più accogliente ed adeguato alla importanza della cerimonia;

Visti:

- gli artt. 106-114 del codice civile disciplinanti la celebrazione del matrimonio;
- il D.P.R. 3 novembre 2000, n.396;
- la legge 20 maggio 2016, n.76, recante “Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze”;
- le circolari del Ministero dell'interno 7 giugno 2007, n. 29 e 28 febbraio 2014, n. 10;

(Proposta n. 5 del 18/01/2023)

- le norme, regolamentari e interpretative, di attuazione della legge n. 76/2016;

Considerato che è intendimento di questa Amministrazione dare la possibilità ai cittadini che ne facciano espressa richiesta, di celebrare i matrimoni e le unioni civili anche presso altri siti del Comune;

Ravvisata la necessità di regolamentare in modo efficiente la celebrazione di matrimoni e delle unioni civili in forza dell'evoluzione normativa e delle richieste dei cittadini, residenti e non;

Visto l'allegato schema di Regolamento composto da 9 articoli;

Dato atto che il regolamento in oggetto è stato esaminato in data 12/07/2023 dalla Commissione Consiliare

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del Regolamento di cui al precedente punto;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi favorevolmente dai Responsabili del servizio interessato;

Per propria competenza ai sensi dell'art.20 dello Statuto Comunale e dell'art.42 del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'esito dell'espressa votazione, unanime e palesemente espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

- di approvare il nuovo "Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e della costituzione delle unioni civili", che si compone di n.9 articoli, nel testo allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Di dare atto che la Giunta Comunale provvederà ad approvare le eventuali tariffe previste per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili;
- Di dare mandato alla Giunta Comunale di mettere in atto quanto dovuto per l'esecuzione del regolamento;
- Di dare atto che con l'entrata in vigore del presente regolamento cessa l'applicazione delle regole organizzative dettate dal Regolamento approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 17/02/2016.

Successivamente con votazione unanime e palese di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267



COMUNE DI INDUNO OLONA
Provincia di Varese

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
SANDRINI MIRKO

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA CONTE MARIA